

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 6 - Più copie collettive L. 5 - Una copia all'estero L. 12

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI

Partenze da S. Martino de' Calvi per Bergamo: 5.45 - 8.33 - 8.61 - 10.55 - 12.4 - 16.23(a) - 17.35 - 19.33.

Partenze da Bergamo per S. Martino de' Calvi: 5.48 (1) - 7.19 - 9.10.30(a) - 12.45 - 14.35 - 17.30 - 18.43 - 19.46(a).

Partenze da Bergamo per Milano via Treviglio: 7.35 - 8.45 - 10.2 - 13.35 - 15.25 - 17.10 - 18.20 - 19.34 - 21.58.

(1) Tutte le domeniche e giornalmente dal 1 luglio al 15 settembre. (2) Si effettua dal 1 luglio al 15 settembre.

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Partenze da Piazza Brembana per Brazi: 7.30-9.10-10.15-11.15-12.15-13.15-14.15-15.15-16.15-17.15-18.15-19.15-20.15-21.15-22.15-23.15-24.15-25.15-26.15-27.15-28.15-29.15-30.15-31.15.

Partenze da Brazi per Piazza Brembana: 5.30-6.25-7.15-8.10-9.05-10.00-11.00-12.00-13.00-14.00-15.00-16.00-17.00-18.00-19.00-20.00-21.00-22.00-23.00-24.00-25.00-26.00-27.00-28.00-29.00-30.00-31.00.

I trionfi di Gesù nella città di Maria

Loreto 10-14 Settembre

Dopo i deliranti successi del Congresso Eucaristico di Cartagine, altra manifestazione solenne, imponente si prepara a Gesù nella città di Maria. Loreto, che per tanti titoli ben lo merita, è la terra fortunata scelta per il X Congresso Eucaristico Nazionale.

Nulla manca a quella città per essere sempre ben preparata, che i pellegrini vi trovano in ogni circostanza un dolce paradiso in terra. E' facile quindi argomentare e prevedere che stante gli aggiunti ritocchi singolari e con fine arte studiati per accrescere splendore a splendore, quel luogo diventerà un vero lembo di cielo una visione di Paradiso. Loreto quindi presenta le più attrattive per essere visitata, ed ogni piccolo sacrificio per partecipare al Congresso Nazionale, può essere largamente compensato da consolazioni indicibili, da impressioni profonde, non facili a dimenticarsi per tutto il corso della vita. Sembra una di quelle combinazioni che la Provvidenza prepara per il compimento dei suoi disegni. Ed a noi è lecito sperare che dal Congresso di Loreto nuove cose maturino e glorie nuove si registrino per la chiesa e per la patria nostra.

La nostra partecipazione

L'amatissimo nostro Vescovo ha indirizzato una lettera lusinghiera e paterna, al clero ed al popolo della Diocesi per la buona riuscita del Congresso e noi ci facciamo premura di pubblicarla per disteso.

« Al Ven. Clero e diletto popolo della Diocesi,

Dopo l'indimenticabile Congresso Eucaristico Nazionale celebrato nel 1920 nella nostra Bergamo, altre città, Genova, Palermo e Bologna, hanno visto ripetersi uguali spettacoli di fede e di amore verso Gesù nella SS. Eucaristia. Quest'anno è la volta di Loreto, la città tanto cara a Maria, che dal 10 al 14 Settembre accoglierà il X Congresso Eucaristico Nazionale, in cui, tra il succedersi delle sacre funzioni e delle pie adorazioni attorno a Gesù Sacramentato, verrà svolto il tema importantissimo: *L'Eucaristia e la Famiglia cristiana.*

E' nostro desiderio che molti del Clero e del Laicato della nostra Diocesi abbiano a intervenire al Congresso. Tutti però devono prendervi parte almeno in spirito, e concorrere alla sua buona riuscita, sia colla preghiera, sia, per quanto è possibile, anche coll'obolo della cristiana carità.

Per questo:

1) In una delle Domeniche più prossime al Congresso i M. RR. Parroci ne parleranno ai fedeli e li ecciteranno a parteciparvi con la preghiera e con la S. Comunione, e, se lo crederanno opportuno, raccoglieranno la loro elemosina, da inviarsi alla Curia Vescovile o al Comitato Diocesano per le Opere Eucaristiche che ha sede in Bergamo presso i RR. Preti del S. Cuore.

2) Nei giorni poi del Congresso e specialmente nella Domenica di chiusa promuoveranno la frequenza dei fedeli, e soprattutto dei fanciulli e degli aderenti all'Azione Cattolica, alla Messa Eucaristica, e nel pomeriggio del giorno di chiusura, in cui avrà luogo a Loreto la solenne processione, celebreranno quella funzione Eucaristica che crederanno più opportuna, dandone il segno ai fe-

deli col solenne suono di tutte le campane.

Nella sicurezza che anche questo solenne avvenimento religioso varrà a risvegliare sempre più nella nostra Italia l'amore a Gesù nella SS. Eucaristia benediciamo a tutti di cuore ».

I temi che si svolgeranno

Dopo la lettera di Mons. Vescovo ci piace pure riportare i temi particolari che saranno trattati nelle singole Sezioni di studio: essi sono di importanza tale da stimolare parecchi a parteciparvi e ricordare a tutti l'utilità di un Congresso Eucaristico ben riuscito.

I TEMA: *L'Eucaristia sigillo conservatore del Sacramento del Matrimonio - Origine della Famiglia Cristiana.*

II. TEMA: *L'Eucaristia vincolo e presidio di unità nella Famiglia Cristiana.*

III. TEMA: *L'Eucaristia scuola di educazione della famiglia cristiana.*

IV. TEMA: *L'Eucaristia supremo conforto della famiglia cristiana.*

V. TEMA: *L'Eucaristia fonte di vita soprannaturale nella famiglia.*

VI. TEMA: *L'Eucaristia fiamma d'Apostolato nella famiglia per le Missioni e per l'Azione Cattolica.*

Ribasso ferroviario del 50 cento pel Congresso Eucaristico di Loreto

Si fa noto a tutti coloro che vorranno partecipare al Congresso Nazionale che il Ministero delle Comunicazioni ha concesso il ribasso del 50 per cento da tutte le Stazioni del Regno sulla tariffa ordinaria differenziale, dal 4 al 16 settembre.

Il Comitato perciò avverte tutti i partecipanti di prenotarsi prima per gli alloggi, rivolgendosi direttamente alla Commissione « Alloggi e Trasporti » - Roma, Via Ara Coeli 2.

S. ALESSANDRO Martire, Patrono della Diocesi

La festa di questo santo Patrono principale della diocesi nostra, cade, come sempre nel giorno 26 Agosto. Non è festa di precetto, ma è certo una delle solennità più care ai bergamaschi. Dove non si celebra la solennità esteriore nel suo giorno, la si rimanda alla domenica seguente, ma in ogni parrocchia in qualche modo distinto si onora questo valoroso campione della Fede.

Questa festa richiama alla nostra mente il soldato invitato, che in mezzo alle armi, camminò lavorando in silenzio le sue facoltà interiori, per perfezionarle, per irrobustirle, per renderle ogni giorno più degne del Cielo, coordinandovi attentamente le azioni interiori fino al sacrificio pieno, completo di tutto se stesso.

Dalla foschia dei secoli lontani

giunge fino a noi l'eco della parola dei fatti eroici, delle virtù dell'illustre Martire.

Alla moderna società paganeggiante, a tanta gioventù abbandonata al vizio, amante di libertà, che corre a gran passi verso la rovina dei costumi e la perdita della fede, pare dica ancora:

« I miei passi furono misurati, nè mai si permisero di entrare nelle vie, nelle case, nei ritrovi del male; non si risparmiarono invece i miei passi quando trattavasi di seguire la voce legittima dell'autorità, il richiamo della Chiesa per adunarsi nei Sacri riti, il gemito del povero, dell'infermo, del pericolante ».

Ascoltiamo questa voce!

Onoriamo, invecchiamo, imitiamo S. Alessandro.



L'Azione Cattolica nelle Parrocchie

in una recente lettera dell'Arcivescovo di Milano

Il Cardinale Schuster, di questi giorni, in una diffusa lettera al suo clero dopo la settimana sociale di Rho, insisteva come sempre, sulla necessità di ben organizzare la vita parrocchiale, così come prescrive la S. Sede Apostolica.

Parlando del Consiglio Parrocchiale lo chiama una vera necessità dei tempi, un mezzo indispensabile per impedire che le parrocchie tirino avanti malamente e stentatamente.

Dice infatti fra l'altro la lettera: « Se il Parroco si duole di essere solo e di non arrivare in tempo a provvedere tutto da sé; se i fedeli si mostrano freddi ed indifferenti; se il catechismo è deserto da parte degli uomini; se i giovanetti si assentano troppo spesso dall'Oratorio, attratti dagli svaghi dello sport; se insomma il buono spirito cristiano nella parrocchia è in regresso — e l'annuo numero dei nati ne costituisce un indice impressionante — tutto questo complesso di difficoltà autorizza il parroco ad un'unica conclusione: l'opera solitaria ed individuale del Parroco non è più sufficiente alle nuove difficoltà dei tempi; con lunganime pazienza bisogna dunque organizzare l'Azione Cattolica in parrocchia. »

Molti pericoli potrebbero evitarsi qualora il Parroco, formando il Consiglio Parrocchiale, cercasse nei suoi membri degli illuminati consiglieri e dei fedeli collaboratori fra il popolo, senza fermarsi esclusivamente ai pareri troppo interessati dei domestici... Sono appunto questi bravi laici che, meglio di una persona di casa del parroco possono informare il Parroco circa il vero stato delle anime e circa i nuovi pericoli spirituali che sogliono continuamente sorgere in parrocchia: scandali, balli, propaganda protestante, mode profane, stampe indecenti, ecc. A costei membri del Consiglio Parrocchiale è pure facile di suggerire l'opportuno rimedio, organizzando col Parroco le varie Unioni Cattoliche, perché l'incendio sia circoscritto ed il male venga paralizzato al possibile... ».

Le parole dell'Eminentissimo Porporato sono un nuovo e sempre crescente argomento di persuasione, uno stimolo a voler formare in ogni luogo l'organizzazione e l'Azione Cattolica.

NOTE VATICANE

TRA IL VATICANO E L'ITALIA è stata firmata una convenzione monetaria per la quale il Pontefice emetterà presto le sue monete in oro, argento e rame. Il batter moneta è una delle più appariscenti prerogative sovrane.

IL SANTO PADRE ha ricevuto un gruppo di 280 maestre che hanno frequentato i corsi di educazione fisica istituiti dall'O. N.B. Nel discorso ad esse tenuto, il Papa ricordò loro quali cure debbano avere per le anime ad esse affidate.

IL PAPA ha visitato i nuovi lavori dell'efficina in costruzione per la produzione di luce elettrica nella Città del Vaticano. Il lavoro sarà ultimato alla fine di ottobre. Anche la potente stazione radiotelegrafica sarà inaugurata nell'ottobre seguente.

MEZZO MILIONE D'OROBOLO offerto dal Brasile al Santo Padre. — In occasione dell'elevazione alla porpora del Cardinale Arcivescovo di Rio, Mons. Sebastiano Lenne, si è costituita una commissione apostolica per la raccolta dell'Obolo di San Pietro.

In brevissimo tempo furono raccolte 500 mila lire, omaggio del popolo brasiliano alla Santa Sede. Tra gli offerenti si contano tutti i governatori degli Stati della Fe-

derazione, gli Arcivescovi e Vescovi ed i dignitari ecclesiastici.

L'OPERA DELLA PRESERVAZIONE DELLA FEDE e della provvista delle Chiese istituita da Leone XIII, è stata eretta in Ente Giuridico Ecclesiastico dal Sommo Pontefice con suo « Motu Proprio ».

Due Vescovi bergamaschi a Lourdes

Siamo lieti di poter annunziare ai numerosi pellegrini, ammalati e sani, che partiranno dalla nostra città il 2 del prossimo settembre, che, con loro, oltre S. E. Mons. Roncalli, sarà anche l'amatissimo Vescovo Missionario bergamasco Mons. Belotti.

Questi, inoltre, dopo il soggiorno di Lourdes, si staccherà dal treno speciale bergamasco e con la numerosa comitiva che si porta a visitare gli altri più celebri Santuari di Francia, sarà a Parigi, a Lisieux, a Paray le Monial, Ars e Lione.

S. E. Mons. Belotti, per l'occasione, visiterà i principali centri di immigrazione bergamasca, dove sappiamo che è attesissimo tanto dai cappellani bergamaschi di emigrazione quanto da tutta la nostra gente, operai ed imprenditori.

Lavori pubblici in Provincia

L'Ufficio Stampa del Governo ha comunicato nella scorsa settimana un elenco di opere pubbliche affidate al Ministero dei Lavori Pubblici: per le diverse Province, e a seconda dei diversi generi di lavoro.

Per la provincia di Bergamo sono stanziati L. 1.400.000 per opere stradali e L. 556.000 per opere di consolidamento, con l'impiego di 300 operai, per il 1.º gruppo.

L. 1.398.900 per opere stradali, lire 143.600 per opere di consolidamento con l'impiego di 211 operai, per il 2.º gruppo. I provvedimenti del presente decreto assicurano un lavoro per una somma di 191 milioni e mezzo.

INTERESSI VALLIGIANI

Il Ponte di Bordogna in pericolo

Il Ponte di Bordogna, che cavalca il Brembo, profondo dal livello stradale di 26 metri, e che unisce la strada consorziale di Val Fondra con la diramazione di Roncobello, presenta un gravissimo pericolo per il pubblico data la sua stabilità seriamente compromessa.

L'Ufficio Tecnico provinciale in un sopralluogo ha riscontrato gravi lesioni alle spalle del ponte e il pessimo stato delle murature.

Mentre l'Amministrazione provinciale sta urgentemente studiando un progetto di sistemazione onde assicurare le comunicazioni fra i paesi della Valle, a tutela della pubblica incolumità, ha dovuto prendere urgenti provvedimenti, quali l'assoluto divieto di transito di autoveicoli e dei carri, con un peso superiore ai 20 quintali; eventualmente il transito delle persone e della merce deve aver luogo a mezzo transbord.

Ognuno può comprendere l'importanza e la gravità delle disposizioni adottate dalla Amministrazione provinciale ed alle quali tutti devono attenersi con disciplina, ad assicurare la quale la stessa Amministrazione lodevolmente ha disposto che sul luogo siano non solo posti cartelli indicatori, ma che un uomo vi sia permanentemente di guardia.

Biglietti fuori corso

Ricordino i nostri lettori che a sensi dell'art. 11 del R. decreto-legge 6 maggio 1926, n. 812, i biglietti del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia che non saranno stati presentati per il cambio entro il 31 dicembre del corrente anno alla Banca d'Italia o ai detti due Banchi, rimarranno prescritti.

E poiché risulta che una massa molto notevole di detti biglietti trovatisi ancora in circolazione, specialmente tra le popolazioni rurali, per ignoranza delle accennate disposizioni, è opportuno che a questo avvertimento sia data la maggiore pubblicità possibile affinché tutti i detentori di detti biglietti possano in tempo utile provvedere al cambio.

Cronaca dell'Alta Valle Brembana

AVERARA

SOLENNITA'. — Domenica 24 c. m. si celebrerà con pompa la festa della Madonna del Rosario. Allo splendore del tempio, alla ricchezza degli arredi, si aggiungeranno il premiato corpo musicale, la scuola di canto, il panegirico di distinto oratore, le confraternite in divisa al completo, parti tutte destinate a solennizzare sempre più la festa e rendere più imponente la processione che si snoderà per le vie del paese.

BENEFICENZA LARGA. — Il Rev. Sig. Prevosto e l'Amministrazione dell'Asilo Infantile, porgono i più vivi ringraziamenti all'Amministrazione della Banca Mutua Popolare per le offerte generose elargite ai vari bisogni. Per il nuovo concerto di campane L. 100, per l'Asilo Infantile L. 100, per i bisogni della Parrocchia L. 100. E' una bella provvidenza che arriva in buon tempo, è un bell'esempio che merita di avere molti e continui seguaci.

CASSIGLIO

BENEDIZIONE E SOLENNITA'. — Come negli anni passati, e forse più, avrà luogo, all'indomani della pubblicazione del nostro quindicinale e precisamente il 24 Agosto, la solenne festa patronale di S. Bartolomeo. Scuola di canto diretta ed eseguita da parti uscite e formate alla Cecilia di Bergamo, Corpo Musicale più volte provato ed applaudito, accresceranno solennità alla festa, già maestosa nello sfarzo del rito Ambrosiano.

Alle 9 del mattino, prima che la Messa solenne incominci, verrà benedetta la nuova capella mortuaria, della distinta famiglia Regazzoni Luigi fu Lazzaro. Opera monumentale che nella sua maestosità ed imponenza contrasta con la ristrettezza e ruvidezza di quel piccolo cimitero abbandonato e trascurato. Inutile dire che le esequie saranno accompagnate da solenne cerimonia prima e poi, con marcia funebre e canti liturgici.

Pure simpatica sarà la benedizione del nuovo standard dei confratelli, in sostituzione di quel vecchio. Da anni ne era reclamata la necessità, ma l'attesa fu compensata da un vero gioiello a tutti caro, e ammirabile nel suo piccolo. E' opera della distinta ditta Rossi di Bergamo.

Che la solennità lasci ricordi cari ed impressioni salutarì in tutti.

FONDRÀ

S. LORENZO. — La festa di San Lorenzo quest'anno fu solennizzata in maniera davvero grandiosa, e lo zelo sacerdotale di quel Parroco, Don Giuseppe Signorelli, ha potuto attirare alla festa religiosa, distraendole dalla mondanità, quasi tutte le sue pecorelle.

Docili all'invito ed alle esortazioni, fecero ressa alla balaustra per avere l'Eucaristico Cibo, uomini e donne, i piccoli ed i grandi.

Anche l'elemento esteriore è un ottimo coefficiente per aiutare gli spiriti ad elevarsi alla serena contemplazione delle cose celesti; perciò, Don Signorelli, procurò di coordinare in bella armonia l'esteriorità con l'azione interiore.

La Chiesa si presentava parata come nelle grandi solennità. Sull'altare l'artistica Statua del Santo campeggiava fra mazzi di fiori freschi e di faci.

Alle dieci ci fu la Messa solenne celebrata dal M. R. Don Giuseppe Ruggeri, accompagnata dall'*Schola Cantorum* del Collegio Domenicano di Bergamo, con musica del Bottazzo a due voci dispari, di grande effetto, diretta dal P. Prof. Candido Penso. All'organo sedeva lo studente Pietro Pozzetto di Grado, del medesimo Collegio, il quale con maestria suonò gli intermezzi con sfumature mistiche, d'un sapore di Cielo. Recitò il Panegirico il M. R. Don Giuseppe Ruggeri, il quale con oratoria sobria e parola facile, ma penetrante, ricordò la vita del Santo, con intedimento pratico, esortando a venerare sempre più il Santo Protettore.

La festività ebbe poi il suo epilogo coi Vespri solenni cantati, e infine

venne impartita la Benedizione col Venerabile.

SAN ROCCO. — Eco della festa Patronale è per Fondra San Rocco. Al mattino numerose le SS. Comunioni; alle dieci, dopo il canto in musica delle litanie d'inizio, la celebrazione solenne del Santo Sacrificio in canto gregoriano. Tenne il panegirico, ancora, il M. R. Don Ruggeri, dinanzi ai numerosi devoti, dimostrando che la venerazione del Santo non deve essere mantenuta solo perché ci liberi dal contagio e dai mali del corpo, ma soprattutto perché ci tenga lontani dai mali dell'anima.

Le funzioni del pomeriggio, coi Vespri e Benedizione chiusero degnamente anche questa devota festività. Possa davvero rimanere a lungo nella memoria dei parrocchiani di Fondra il ricordo della bella solennità e riconoscenti corrispondano alle cure del loro pastore zelante, che di tutto è l'animatore e non bada a sacrifici d'ogni genere per il bene delle anime affidategli, e per la maggior gloria di Dio.

Un Villeggiante.

FOPPOLO

SOLENNITA' DELL'ASSUNTA. — Anche quest'anno la solennità dell'Assunta fu celebrata con tutta la pomposità e serietà del rito.

Dato il bellissimo tempo, si sono viste arrivare a Foppolo fin dalle prime ore del mattino numerose compagnie dei paesi circvicini e squadre di villeggianti.

Al mattino numerosi s'accostarono a ricevere il pane dei forti, dando così prova di vero e sentito amore a Maria SS. come di vero spirito cristiano.

Alla S. Messa solenne il chiarissimo Don Andrea Raimondi — Direttore spirituale del Seminario di Bergamo — tenne da pari suo il discorso di circostanza.

Nel pomeriggio poi si svolse la processione col Simulacro in modo solenne, devoto, serio e compatto.

Nella giornata pietà ed ordine furono la migliore caratteristica.

LENNA

AMARA MORTE. — In seguito al sinistro ciclistico, come registra la cronaca di Mezzoldo, il mattino del giorno 8 u. sc. cessava di vivere il disgraziato giovane Bagnis Giovanni di Cristoforo d'anni 25 della frazione Scavino.

Carattere gioviale, temperamento condotta esemplare, erano qualità connaturali, che fiorivano in lui come i suoi promettenti anni. Socio anche della Compagnia Filodrammatica S. Lucia era amato e desiderato da tutti gli amici. Era ormai vicina l'alba delle sue nozze, ma purtroppo fu preceduta da un tramonto fatale. Ne provò tutta l'amarezza anche la promessa sposa che alle prime notizie cadde tramortita dando segni di indicibile dolore.

I funerali solenni svoltisi con generale concorso di parrocchiani e villeggianti, dicono dell'amore che nutrivano tutti per il povero giovane e della commozione sentita per un caso tanto pietoso.

TRAMONTO MATURO. — Dopo lunghi mesi di sofferenze, calma e rassegnata, nella tarda età di 80 anni, Bagnis Giovanna, accettava la morte come una liberazione dalle sofferenze e della miseria, guadagnando il cielo ai primi vesperi dell'Assunta.

Era povera, viveva della carità cristiana, del pane elemosinato; era però ricca di virtù e affabile oltre ogni dire. Si faceva amare da tutti e pur povera cenosa, non era disprezzata neppure dalla classe superba. I suoi funerali ne furono una manifestazione. Eseguiti alla sera di S. Rocco, per carità, con sorpresa si poterono notare persone distinte, al suo accompagnamento per l'ultima dimora, confuse con gli umili, tanto che lo si sarebbe giudicato un funerale di persona distinta.

MORTALE DISGRAZIA. — Purtroppo anche per l'emigrazione si hanno delle sorprese dolorose. Dalla Francia giunse in paese la triste notizia della morte di Oberti Carlo Bono della frazione Cornamena, av-

venuta il giorno 8 u. sc. in seguito a disgrazia sul lavoro.

Laborioso ed affezionato alla sua famiglia per la quale tanto si sacrificava, era schivo di onori, appartato dai tumulti, godeva la stima di quanti lo conoscevano. Poveretto! Contava appena 38 anni di vita e per giunta lascia la moglie con tre bimbi in tenera età. E' facile immaginare il rincrescimento di tutti per la sua immatura scomparsa.

FESTA VOTIVA A S. ROCCO. — Come era facile prevedere, stante i preparati e gli abbellimenti alla devota chiesa rimessa a nuovo, la festa in onore di S. Rocco riuscì devota, solenne e di generale soddisfazione.

L'illuminazione elettrica con impianto fisso che ebbe luogo la vigilia e la sera della festa, le tinte così ben indovinate nell'interno, e la volta trasformata in un bel tappeto a fiori, pur conservando le sue primitive linee architettoniche, destarono curiosità ed ammirazione così da trascinarsi a quella capella villeggianti e devoti in quantità. Le funzioni poi del sabato condecorate dalla scuola locale di canto e dal discorso di circostanza ebbero una di quelle rare solennità che fanno epoca nella limitata ma interessante storia di questi oratori votivi.

La società elettrica che ha fornito la luce gratis ebbe un indovinato pensiero degno di pubblica lode, mentre mandiamo ad essa anche i più sentiti ringraziamenti.

SERATA BENEFICA. — Per iniziativa dei Padri Gesuiti di Milano, ospiti nel convento delle Canossiane, la sera del 15 u. sc. si è svolta nel nostro Teatro una serata benefica di varietà drammatico-comico musicale.

Interpreti furono, oltre il signor Ermanno Rho studente universitario, alcuni giovani villeggianti, già alunni del loro istituto.

Un Rev. Padre aprì la serata con una conferenza Missionaria ascoltata con vivo interesse e proficuo risultato.

Seguirono i vari numeri interessanti come: *Cretinelli furbo senza saperlo* in due atti; commedia brillante che piacque assai. *Il milite al confine* pure di felicissimo esito.

Segui un monologo abilmente recitato dal signor E. Rho, un vero artista nel suo genere. Alcune signorine sedevano al piano per rallegrare gli intermezzi, accompagnate da un violinista, che sapeva magistralmente confondere in bella armonia le graziose note. L'introito della serata venne destinato per le opere missionarie.

MEZZOLDO

LA TRAGICA FINE DI UN CICLISTA. — Domenica 17 corr. a Mezzoldo erano indette alcune gare sportive, che vi hanno chiamato molti giovani valligiani.

Tra gli altri vi aveva partecipato certo Oberti Giovanni della frazione di Scavino in comune di S. Martino de' Calvi.

Questi, verso le 18, si metteva in bicicletta per il ritorno. Giunto, a discreta velocità, al brusco *tournequet* all'altezza della chiesa parrocchiale, si trovava improvvisamente innanzi a due bambini.

Per evitare l'investimento, sterzava bruscamente la macchina, ma andava così ad urtare contro il parapetto, precipitando da una altezza di circa 30 metri sullo stradone sottostante.

I testimoni della fulminea scena accorsero in suo aiuto. Il poveretto, privo di sensi, fu sollevato pietosamente e, adagiato sull'automobile del sig. Donati, prestinaio di Lenna, venne portato all'ambulanza di Piazza Brembana. Quivi il medico Mocchi curò premurosamente il ferito, ma purtroppo senza speranza di salvarlo.

Trasportato alla casa paterna, dopo una notte di spasmosa agonia, decedeva all'alba del lunedì successivo.

OLMO

LA SOLENNITA' DELL'ASSUNTA. — La solennità dell'Assunta, coi bella e così ricca di suggestività e di confortanti speranze per ogni anima

cristiana, senza perdere la sua nota di lieta festosità, venne a coincidere con un quasi improvviso commiato.

Il nostro R. Curato Don Fermo Capoferri, assecondando l'intimo impulso che sentiva fin da fanciullo, per rispondere alla chiamata del Signore, ha lasciato la nostra Parrocchia per entrare nell'Istituto delle Missioni Estere di Milano. Dopo un anno di ritiro e di studio nella casa del Noviziato di Genova, con la stessa mirabile franchezza e generosità, con cui si è staccato dal nostro paese e dalla Famiglia, lascerà definitivamente la Patria, per consacrarsi totalmente all'ideale Missionario.

La decisione nella quale egli è venuto, certo è assai vantaggiosa per la sua perfezione spirituale e merita tutta la nostra ammirazione; ma nello stesso tempo non può non addolorare gli Olmesi, che sentono di perdere in Lui un Sacerdote di rare virtù, per quanto nascoste sotto forme modeste e riservate, da lui largamente profuse nelle mansioni diverse esercitate nei due anni passati in mezzo a noi.

Dinanzi al fatto compiuto e che non è più possibile stornare, noi dobbiamo chinare la fronte e leggere i segreti consigli di quella Provvidenza, che tutto dispone a suo piacimento, e abbandonarci fiduciosamente in Dio, per avere quei conforti di cui sentiamo tanto il bisogno, dopo un distacco tanto doloroso. Auguriamoci che la preghiera sia a tutti di reciproco lenimento, specialmente ai cari Genitori di Don Fermo; e voglia Iddio che i Superiori provvedano presto la nostra parrocchia di un zelante Sacerdote di cui è tanto sentito il bisogno.

Ricordiamo a Don Fermo che ogni promessa è debito, e perciò mentre gli porgiamo cordiale deferente saluto e ringraziamento, gli diciamo che l'attendiamo infallentemente per la Festa Missionaria 1931, prima che salpi pel lontano Oriente. L'assicuriamo che nel nostro cuore non si spegnerà tanto facilmente il di lui ricordo, accompagnato da sentita stima e da riconoscente affetto.

LA MORTE DI UNA SUORA. — A Castagnato (Brescia) il giorno 8 corr. moriva, si può dire, improvvisamente, Suor Cristina Goglio nativa di Olmo e sorella di Goglio Pietro, Contrada Frola.

Contava appena 52 anni di vita, e 24 di Religione, tutti da lei degnamente spesi nelle opere di bene e negli uffici propri del fiorentissimo Istituto delle Suore di Maria Bambina, (Beata Capitanio).

Da alcuni anni affetta da diabete, fu in cura anche a Bergamo nello scorso anno, ove fu visitata per l'ultima volta dai parenti. Sopportava i dolori con tanta costanza e generosità, da dissimulare il male che la minava, cosicché, in apparenza, nulla faceva temere così prossima la catastrofe. Il suo Celeste Sposo la vide e trovò ricca di meriti e la volle con se. Raccomandiamo ai più suffragi dei buoni l'anima sua.

CRONACA D'ORO. — Siamo lieti di poter pubblicare una nuova e ricca cronaca d'oro, che sta a testimoniare la non mai abbastanza lodata generosità degli Olmesi verso le Istituzioni e per i bisogni parrocchiali. È la predica dei fatti contro le ciarre di coloro che per esimersi dal fare... o dal... dare, non pensano che a criticare e a censurare.

Le offerte anonime sono anche più significative.

(N. N., dall'Estero per S. Rocco, L. 100 - Idem per la chiesa, 124 - Regazzoni Roberto e Figli, 50 - Arzizi Giuseppe fu Domenico, 50 - Fassi Giacomo, 25 - N. N., per S. Rocco, 5 - N. N., idem, 5 - Quota dividendo di circa una quarantina di Egregi Soci della Cassa Rurale, residenti in paese o all'Estero, a favore dei bisogni della Parrocchia, L. 1.810 - Per disposizione del Consiglio della ex Cassa Rurale per i poveri, L. 1000.

Dio benedica tutti indistintamente questi offerenti e in modo specialissimo i cari emigranti, che si ricordano e ci confortano con le loro esemplari offerte. A loro il nostro più affettuoso saluto.

Assicuriamo che esse verranno scrupolosamente assegnate all'opera e scopi particolari da loro stessi indicati.

L'Amministrazione dell'Asilo ringrazia vivamente il Consiglio d'Amministrazione della Banca Mutua Popolare, della beneficenza fatta di lire 50.

Istituto e Clinica
Prof. Gavazzeni
— BERGAMO —
Via S. Bernardino, 28

Malattie Interne:
Stomaco - Intestino - Sangue
Fegato - Nervo

Cure speciali:
Diabete - Enterocoliti - Artriti
Sciatiche - Vene varicose

Sezione Chirurgica
PROF. MARIOTTI - PROF. ZACCARINI

Prof. Dott.
ARMINIO SEGUINI
Libero Doc. alla R. Clin. Oculistica di Roma
BERGAMO
Piazza Cavour, 4

MALATTIE D'OCCHI

riceve per visite e operazioni
Lunedì - Martedì e Domenica
dalle ore 9 alle ore 12

Mercoledì - Giovedì e Venerdì
dalle ore 9 alle ore 17

Sabato dalle ore 14 alle ore 17

Facilitazioni speciali per i poveri!

Acquistate
MOBILI
in FERRO
— presso la Ditta —
REDONDI

Premiata Officina Fabbro - Meccanica
PIETRO GERVASONI
— BORDOGNA —
Meccanica Moderna - Torneria
SALDATURA AUTOGENA

Si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso - Si saldano col bronzo campane e campanelli

DOTT. I. PACCHIANI
MEDICO CHIRURGO
DENTISTA

BERGAMO
Via XX Settembre, 5 - Tel. 15-41

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 18

:: Applicazione in giornata di denti e dentiere artificiali

SARTORIA
Begnìs Geremia
— Piazza Brembana —

Grande assortimento:
Stoffe da uomo e signora
per sposalizi - Cappelli - Carnicie - Cravatte - Colli Calze - Calzature per uomini, donne e bambini - Lane da mazzazzo - Crine - Filali - Costumi per bambini

Prezzi da non temere concorrenza

ORNICA

BENEFICENZA. — La Banca Mutua Popolare elargiva L. 50 (cinquanta) per sopprimerne ai bisogni di questa povera parrocchia. Il Reverendo Parroco con la popolazione tutta ringraziano sentitamente.

UN PICCOLO INFORTUNIO capitò al giovane Lobati Pietro di Antonio (Campana), essendo stato lesa ad un dito della mano destra, mentre attendeva ai lavori del filo per trasporto legnami. Dopo fasciatura e disinfezione il medico lo obbligò a quindici giorni di riposo. Se la caverà con poco, e noi facciamo auguri a lui di pronta guarigione.

A tutti poi specie ai carissimi emigranti desideriamo ogni bene, incolumità sul lavoro, salute ed ogni benedizione di Dio.

S. BRIGIDA

GRATIAS AGIMUS. — Favoriti da un tempo veramente insperabile — dopo le continue piogge e le burrasche dei giorni precedenti — abbiamo celebrato le nostre care feste in onore dell'Assunta, di S. Rocco, e della B. Vergine del Rosario, con generale soddisfazione, così da giustificare il nostro titolo *gratias agimus*. Il vasto e non comune programma si è svolto appunto.

Il distintissimo oratore Rev. Canonico Cav. Zambetti della Cattedrale di Bergamo, che magistralmente seppe tenere incatenato l'uditorio coi suoi interessanti panegirici; l'innappuntabile e generoso servizio prestato dal nostro ormai da tutti apprezzato Corpo Musicale; le esecuzioni della Scuola di canto di Olmo al Brembo, diedero alle Feste ed alle sacre funzioni, non solo una nota caratteristica di devozione e religiosità, ma anche di insolita e straordinaria solennità.

E LA PESCA? — Non poteva avere miglior esito. Il ricco assortimento di premi in poco più di due giorni andò divorato, tanto che alla sera dell'ultimo giorno, molti accorsero invano con i soldi alla mano, poiché mancavano i numeri da estrarre.

Rendiamo quindi grazie al cielo che ci ha benedetti e speriamo che per intercessione della Vergine e di S. Rocco da noi onorati in questi giorni, Dio faccia piovere copiose le sue grazie su tutta la nostra parrocchia, sui carissimi emigranti che ricordiamo sempre, e su tutti i generosi benefattori nostri.

VIVA RICONOSCENZA. — Ci sia poi permesso, — giacché ne sentiamo vivo il bisogno — di rendere pubbliche grazie da queste colonne a quanti indistintamente offrirono, lavorarono e coadiuvarono comunque per la riuscita delle nostre feste e della Pesca benefica. In particolar modo ringraziamo quei signori villeggianti che con spontanea generosità e buona volontà, non solo ci coadiuvarono lodevolmente, quasi fossero come noi interessati, ma ci furono anche di nobile stimolo ed esempio.

Uno specialissimo ringraziamento mandiamo poi alla spett. Banca M. Popolare di Bergamo, che in tale circostanza ha offerto L. 100 per l'Asilo, L. 100 per il nuovo campanile, e L. 50 per i poveri.

VALNEGRA

UN NUOVO CORSO PRATICO COMMERCIALE. — Grazie all'attività ed all'intraprendenza del Preside della nostra Scuola Complementare Pareggiata, Cav. Dott. Lombardo, il quale ha trovato piena corrispondenza da parte delle nostre Autorità, si istituirà a partire dal prossimo anno scolastico, accanto alla Scuola Pareggiata di Avviamento al Lavoro, tipo Commerciale, un Istituto Tecnico Inferiore con quattro anni di corso. Sarà così finalmente possibile corrispondere ai desideri avanzati da molte famiglie della nostra Valle e della pianura lombarda, che desiderano, in questa località saluberrima, avviare verso la carriera degli studi superiori i loro figli. L'insegnamento sarà impartito, non è necessario dirlo, in piena corrispondenza coi programmi governativi e sotto la diretta sorveglianza del Regio Provveditore agli Studi, il quale molto si è compiaciuto con il Preside Dott. Lombardo, della sua ottima iniziativa. Ed a questa i nostri valligiani della Valle Brembana non possono che augurare, nell'interesse della

coltura, il migliore e più costante successo.

La nostra Scuola, secondo i recenti provvedimenti Ministeriali, risponderà pienamente alla sua finalità, di preparare cioè i giovani al Commercio e fin dal primo anno gli insegnamenti non saranno solo culturali e tecnici, ma avranno ore di esercitazioni in corrispondenza alla pratica commerciale. E come ben disse Sua E. il Ministro, non è scuola elemen-

tare, ma vera e propria scuola secondaria con carattere di praticità e lavoro, ed è la più vicina ai bisogni del popolo. Non è fine a se stessa ma è messa in condizione di consentire agli alunni licenziati di potere essere ammessi agli esami di idoneità al IV corso inferiore dei Regi Istituti Tecnici e Magistrali.

La presidenza della Scuola è sempre a disposizione di coloro che avessero bisogno di schiarimenti.

Pazzie e abusi dello sport

Dopo il ferragosto

Chi ha avuto occasione di portarsi in diversi luoghi e viaggiare anche solo un po' qui nella nostra Alta Valle, in questo Ferragosto così movimentato per noi, può dire di ringraziare il Signore se non venne investito da qualche macchina, come pure è un miracolo se non si hanno a registrare tutti quei mali (pur non mancandone) che si potevano facilmente prevedere, di scontri, di vittime, di guai e di disastri. Ormai si può dire che l'Alta Valle è un paese solo di sport e di scorriere, perché le macchine si trasportano da un punto all'altro con una rapidità vertiginosa da non dirsi, e basta trovarsi in un luogo di passaggio, per rendersi subito conto, come diventa questa pittoresca vallata durante l'estate e specie nel Ferragosto. Basti dire che alla stazione di Valle Brembana il movimento, certamente superiore a quello dell'anno scorso, tradotto in cifre, si può calcolare nello spazio di tempo da giovedì a venerdì di circa quindicimila passeggeri, nei confronti dei soli 3500 biglietti rilasciati alla stazione di Valle Seriana nei medesimi giorni. La stessa direzione della Ferrovia V. B. vista la eccezionale ressa ha approntato treni straordinari letteralmente stracarichi. E' più facile quindi immaginare che descrivere il via vai, il rincorrersi delle macchine, gli incontri di lunghe ripetute e chiosose comitive, un brulichio di gente che si muove in ogni senso come foglie portate dal vento.

Esagerazioni!

E fin qui nulla di male, per quanto!... Quello che più impressiona, sono le pazzie, le arditezze, certe manie sportive, certi sforzi da procurarsi; abusi, che lasciano delle dolorose e lunghe conseguenze. Se può essere utile lo sforzo in rari casi, di regola però è dannoso fisicamente e moralmente.

E' necessario che i giovani apprezzino gli esercizi fisici e la salute, la bellezza fisica e la robustezza, che ne sono la logica conseguenza. Una sopravvalutazione però di questi valori fisici potrebbe portare, come conseguenza logica, a una sotto valutazione dei valori morali, che sono di ordine superiore. Oggi specialmente c'è un po' la tendenza a tale sopra valutazione, che ci richiama al senso pagano della vita. L'interesse per lo sport è diventato passione. Occorre che da tutti si faccia opera di illuminazione, affinché i due valori fisici e morali siano dai giovani apprezzati e affermati nel loro giusto valore, e subordinando i primi ai secondi. Perché la loro irreflessione e spensieratezza li porta a dei guai che li possono considerare solo quelli che ne prendono parte interessata. Lo dicono troppo bene i fatti di Cassiglio sul Cancervo nei riguardi del giovane appassionato dello sport, ma fatalmente caduto e salvato con sacrifici enormi, senza dire dello sconcerto della famiglia, dell'agitazione d'un paese intero.

Lo ripete il caso di Mezzoldo, aih quanto doloroso! Senza accennare a tanti altri casi che con troppa dolorosa frequenza e con pena registra la cronaca odierna. E questo, è uno dei tanti abusi dello sport.

Inverecondia femminile

Un altro inconveniente è quello della attenuazione del senso del pudore. Specialmente in alcune gare di ginnastica, di nuoto, di lotta, c'è la tendenza ad esagerare in materia di nudità, per una eccessiva valutazione degli effetti dell'aria e del sole sul nostro corpo. Tali inconvenienti acquistano carattere di particolare gravità, quando si riferiscono all'educazione fisica femminile. Pensiamo

al particolare carattere e valore, alle particolari esigenze di una tale educazione. Pensiamo che essa deve differenziarsi non solo quantitativamente, ma anche qualitativamente, dalla educazione fisica maschile. Se questa deve essere anche educazione atletica, quella deve essere prevalentemente igienica. Dobbiamo avere presente che l'ideale nell'educazione femminile, dal punto di vista fisico e dal punto di vista morale, deve essere quello di preparare la donna alla sua futura missione di madre: madre non solo e sempre nel senso fisico, ma specialmente e sempre nel senso spirituale.

Invece si prepara la futura e completa distruzione del pudore e della verecondia perché purtroppo tra le varie compagnie miste e confuse passate quassù, ve ne furono di biasimevoli e ripugnanti. Noi non vogliamo esagerare né fare la voce grossa con chi non è interesse e non vuol sentirsi, ma solo in nome della pubblica moralità, del rispetto elementare all'altrui persona, del riguardo all'innocenza dei piccoli, del rigetto e della riservatezza voluti viaggiando in pubblico, ripetiamo e gridiamo con alta protesta che vorremmo arrivasse alle orecchie di quanti sono tenuti a provvedere.

Questo non si può permettere e lo si deve impedire, altrimenti il non farlo potendolo, è un acconsentire, approvare e rendervi complici di simili delitti immorali.

Da una quindicina all'altra

In Provincia

Un violento temporale, scatenatosi martedì della scorsa settimana, ha ingrossato di tanto la massa di acqua del fiume Brembo che questa ha travolto l'armatura provvisoria della diga attorno alla quale si lavorava da tre mesi. I danni ascendono a mezzo milione.

VERTOVA. — Nelle acque del Serio, per cause ignote, è rimasto annegato certo Carlo Imberti, d'anni 20.

ZOGNO. — Sono state ultimate le modificazioni all'accesso della gradinata esterna della chiesa parrocchiale, tanto che oggi appare in tutta la sua grandiosità, e non ha più il grave inconveniente di dovere necessariamente passare di fianco ogniqualvolta da soli, con funerali, cortei, ecc., si aveva il bisogno di salire alla chiesa parrocchiale ed al Cimitero o di discendere da detti luoghi.

Progettista ed impresario fu il sig. Angelo Gherardi di S. Pellegrino.

A **GAZZANIGA** un misterioso incendio scoppiato in uno studio fotografico causò 40 mila lire di danni al proprietario signor Rinaldi.

PONTE S. PIETRO. — Il tetto copre il magnifico fabbricato della nuova chiesa, lavoro degno di profonda ammirazione. Finestra d'arte profusa nell'interno e nell'esterno trascina sul luogo folle di ammiratori.

A **FIUMENERO.** — Sui monti di quello splendido paesello precipitava da 60 metri di altezza un giovane di 26 anni. Raccolto dopo difficile salvataggio, essendo troppo grave il suo stato, cessava quasi subito di vivere per una emorragia interna e ferite multiple in varie parti del corpo.

NEMBRO. — Anche un palo del telefono fu vittima d'un investimento automobilistico; ma si vendicò, cadendo a terra per il cozzo formidabile, col rimandare di rimbalzo la macchina frantumandola. Lo « chauffeur », cosa mirabile a dirsi, rimase incolume e sorridente.

In Italia

IL LEGATO DEL PAPA AL CONGRESSO DI LORETO è l'Ecc. mo Cardinale Capotosti che sarà accompagnato da una missione pontificia.

IL PRINCIPE UMBERTO ha preso parte, assieme ai Vescovi Castrense di Casale, Aosta, Novara, Acireale e Pineola, alla solenne incoronazione della Madonna delle Alpi che ha avuto luogo con

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE VERSATO L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale e Centrale in BERGAMO - Piazzale Porta Nuova

Sede BRESCIA - Via Mazzini, 34

Ufficio Cambio: BERGAMO - Viale Roma, N. 1

Piazza Pontida, N. 2 - Telefono 5-71

B. Palazzo (P. S. Anna) - Telefono 7-88

Borgo Santa Caterina

Viale Roma, 14 (Ang. Via Paleocapa)

PALAZZOLO SULL'OGGIO E ROVATO

AGENZIE

ALBINO - ALME con VILLA - BRANZI - BREMBATE - CALCINATE - CALOLZIO - CAMIGNONE - CAPRINO BERGAMASCO - CASSANO D'ADDA - CASTELLI CALEPIO - CASTREZZATO - CISANO BERGAMASCO - CIZZAGO - CLUSONE - COLOGNE B. COLOMBO - DELLO - ERBUSCO - FARA D'ADDA - GALLIGNANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORGONZOLA - GORNO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MONTICELLI BRUSATI - OLMO AL BREMBO - OLTR'IL COLLE - OSPITALETTO BRESCIANO - PALADINA - PONTE S. PIETRO - PROVAGLIO D'ISEO - ROCCA FRANCA - ROMANO LOMBARDO - RUDIANO SAIANO F. C. - S. GIOV. BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO D'IMAGNA - S. PELLEGRINO - SERINA - SERIATE - SOLT - SONCINO - TALEGGIO - TRAVAGLIATO - TRENZANO - TREVIGLIO - URAGO D'OGGIO - URGANO - VAPRIO D'ADDA

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di **S. MARTINO DE' CALVI** è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

L'Agenzia di **OLMO AL BREMBO** è aperta tutti i giorni feriali ad eccezione del Martedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di **BRANZI** è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15. Al Sabato gli uffici sono aperti dalle ore 9 alle 12.

CASA DI CURA
Dott. CHIAREGO

Borgo Trento :: VERONA :: Telefono 22-73

Stomaco - Intestino - Ricambio
- Malattie Nervose - Diabete (cura coll'insulina) - Enterocolite - Vene e Piaghe Varicose

Raggi X - Cure Elettriche - Bagni

Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO
Anno di fondazione 1869

:: SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO ::

SEDI: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto MILANO Via Arrigo Boito, 5

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Viale Roma N. 2 - Borgo S. Caterina N. 3 - Città Alta N. 4 - Piazza Pontida N. 5 - Borgo Palazzo N. 6 - Boccaccone N. 7

Agenzie in Provincia: ADRARA S. MARTINO - ALBINO - ALME CON VILLA - ALMENO S. SALVATORE - ALZANO LOMBARDO - ARDESIO - AVERARA - BRANZI - BREMBILLA - CALCIO - CALOLZIOCORTE - CALUSCO - CARAVAGGIO - CASAZZA - CASNIGO - CASTELLI CALEPIO - CENE - CHIUDUNO - CISANO B. - CIVIDATE AL PIANO - CLUSONE - COLOGNO AL SERIO - DARFO - DEZZO DI SCALVE - FONTANELLA AL PIANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - GROMO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARTINENGO - NEMBRO - NOSSA - OLDA - OSIO SOTTO - PALADINA - PALAZZOLO SULL'OGGIO - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - PONTOGGIO - ROMANO LOMBARDO - ROVETTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO D'IMAGNA - S. PELLEGRINO - SARNICO - SCANZO ROSCIATE - SCHILPARIO - SORISOLE - SOVERE - SPIRANO - TAVERNOLA BERGAMASCA - TRESCORE BALNEARIO - TREZZO D'ADDA - VERDELLO - VERTOVA - VILLA D'ADDA - VILMINORE DI SCALVE - ZOGNO

ESEGUISCO TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'Agenzia di **S. Martino de' Calvi** (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Sub-Agenzia di **Averara-S. Brigida** è aperta tutti i Lunedì e Giovedì Branzi " " Mercoledì e Sabato

BANCA AUTORIZZATA AL COMMERCIO DEI CAMBI

D. L. 13 maggio 1919, N. 696, Art. 4

Capitale e Riserve al 31 ottobre 1928 L. 20.932.478,87
Depositi a risparmio e c/c > 159.466.597,75

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

:: Assicurazioni collettive per gli
Impiegati Aziende private - Speciali
forme per Assicurazione operai ::

Chiedere progetti per qualsiasi forma d'Assicurazione sulla vita

Le Assicurazioni d'Italia

Agente per l'Alta Valle Bremba

Rami: Incendio - Infurtuni -

signor Gambirasio Giovanni

Bestiame - Responsabilità Civile

Piazza Brembana

Trasporti - Furti

SOCIETÀ EDITRICE S. ALESSANDRO

Viale Roma, 20 :: BERGAMO :: Telefono 2-40

Stampati d'ogni genere a prezzi convenienti

grandissima solennità nel Duomo di Susa. Il Principe fu festeggiatissimo.

INSEGNAMENTO RELIGIOSO — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. Decreto 10 luglio 1930 col quale vengono approvati i programmi per l'insegnamento della religione nelle scuole medie.

L'ONOMASTICO DI S. M. LA REGINA — ricorso il giorno 18 — è stato celebrato con giubilo in tutta la Nazione.

LA PRINCIPESSA ASTRID, consorte del Principe Ereditario del Belgio, ha abiurato solennemente al luteranesimo e si è fatta cattolica. Il Belgio cattolico è esultante.

ALTRA GUARIGIONE MIRACOLOSA avvenne a Roma il giorno dell'Assunzione. Una giovane Suora di 26 anni cieca e paralizzata, riacquistava istantaneamente la salute e la vista gridando: *Ho visto la Madonna — sono guarita.*

LA CLASSE DEL 1909 sarà congedata: le relative operazioni avranno principio col giorno 3 del prossimo settembre.

Dall' Estero

I CATTOLICI FRANCESI hanno tenuto nei passati giorni due solenni e riuscitissime manifestazioni di fede: a Marsiglia la loro Settimana Sociale, ed a Lourdes il Congresso Mariano Nazionale. Non meno di 100 mila persone, nel giorno di chiusura del Congresso, hanno acclamato alle glorie della Madre Immacolata.

L'AMERICA DEL NORD è provata terribilmente dalla siccità; l'ondata di caldo si è abbattuta su circa venti Stati. Da sei settimane non piove. Si calcolano 500 milioni di dollari di danni.

NEL GIAPPONE, piogge e inondazioni quali non si ricordavano da anni, si sono abbattute lungo la spiaggia settentrionale dell'Isola Honko al largo della costa. Si calcola che 50 persone siano rimaste uccise nella caduta di case e di altre annegate.

IN UNGHERIA ED IN AUSTRIA si intensifica il movimento monarchico.

Nota Sport-Turistica VALLIGIANA

Partita di Calcio: OLMO-AVERARA

Alle ore 16.30 le squadre scendono in campo nella loro migliore formazione. La palla è all'Averara che scende compatta nell'area di rigore almeese, ma il pallone è tosto rimandato oltre la metà dai terzini dell'Olmo. Subito si avverte la superiorità dell'Olmo che si concreta al 4.º minuto con un goal segnato magistralmente da Pedretti. Dopo una alternativa di azioni si ha modo di ammirare il magnifico giuoco dei due centro-sostegno. Al 21.º minuto Pianetti segna un altro punto per l'Olmo, dopo una bella azione in linea.

Alle 17 termina la prima fase della partita.

Ripreso il giuoco, Averara parte di scatto e tenta recuperare il terreno perduto. Al 6.º segna, ma all'11.º Olmo ristabilisce la distanza, con un punto segnato da Goglio. Da questo momento il giuoco si fa alquanto pesante. Due goal dell'Olmo vengono annullati dall'arbitro per *offside*. Al 16.º Averara segna il suo secondo punto, con una bella azione della prima linea, toccata nella seconda ripresa. Olmo al 18.º e Averara al 27.º segnano altri due punti. A questo punto l'arbitro concede un tiro di rigore all'Averara per fallo di Pedretti. Beltramelli tira, ma Carletti para e rimanda. Verso il 40.º l'Averara segna, ma il goal viene annullato dall'arbitro per rimessa in giuoco irregolare di Reguzzino dell'Averara. Con una alternativa di azioni si chiude il secondo tempo fra l'entusiasmo del pubblico almeese. L'arbitro Martinelli della Comense ha assolto ottimamente il suo mandato, reso grave per la mancanza di fischietto e per la pesantezza del giuoco su campo prativo. Il risultato fu regolare, perchè se nel secondo tempo le azioni si equilibrano, nella prima fase l'Olmo segnò una vera superiorità.

Al termine della partita i giocatori posano per una fotografia, che bellamente accompagna vinti e vincitori riappacificati. Per la cronaca, questa è la prima vittoria dell'Olmo su Averara.

Siamo spiacenti di non poter pubblicare la lunga interessante relazione dello svolgimento, risultato ed elenco premi delle gare della settimana sportiva del Decalavoro di Mezzoldo perchè giunta in ritardo, per assoluta mancanza di spazio e per dare la precedenza al programma della Giornata Sportiva di Olmo al Brembo. La pubblicheremo nel prossimo numero, nel quale riporteremo pure l'esito di quest'ultima giornata, se tutto andrà bene.

GRANDE GIORNATA SPORTIVA

OLMO AL BREMBO 31 Agosto 1930 - VIII

1. **Marcia alpina individuale** (partenza ore 7). Libera a tutti sul percorso: Olmo (monumento ai Caduti)-Collino di Pugna alta-S. Martino de' Calvi Nord (Cimitero)-Olmo (monumento ai Caduti).

Premi: 1.º L. 75, 2.º L. 50, 3.º L. 35, 4.º L. 10.

2. **Corsa Balilla** (partenza ore 14). Libera a tutti, balilla sul percorso: Monumento ai Caduti-Cugno-Ponte di Clmo-Monumento ai Caduti. Km. 1,800. - Premi: 1.º L. 25, 2.º L. 15, 3.º L. 10, 4.º L. 5. Premio speciale al balilla più giovane arrivato fra i primi dieci.

3. **Gara podistica di corsa** (partenza ore 14.30). Libera a tutti sul percorso: Monumento ai Caduti-Cugno-Aiali-Monumento ai Caduti. Km. 4,500. - Premi: 1.º lire 50, grande targa in argento e diploma; 2.º L. 30 e diploma; 3.º L. 20; 4.º lire 10; 5.º L. 5.

4. **Gara ciclistica** (partenza ore 15). Libera a tutti i non tesserati dell'U.V.I. sul percorso: Olmo (Monumento ai Caduti)-Mezzoldo-S. Brigida-S. Martino de' Calvi (Lenna)-Valnegrà, Olmo (Monumento ai Caduti). Km. 36. - Premi: 1.º L. 100, medaglia d'argento e diploma; 2.º L. 75, medaglia d'argento e diploma; 3.º L. 50, medaglia di bronzo grande e diploma; 4.º L. 25 e medaglia di bronzo.

La partenza verrà data nel solo caso che il numero degli iscritti non sia inferiore a dieci.

5. **Corsa nelle carriole a coppie**. Premi: 1.ª coppia L. 40, 2.ª L. 20, 3.ª lire 10.

6. **Corsa coll'uovo sul piatto rovesciato**. - Premi: 1.º L. 20, 2.º L. 10, 3.º L. 5.

7. **Gara mandamentale di tiro alla fune** per squadre di 8 persone. Premio unico alla squadra vincente L. 100.

Le iscrizioni fissate in L. 3 per le gare n. 1 e 3, L. 5 per la gara n. 4, L. 2 per coppia per la gara n. 5, L. 1 per la gara n. 6 e L. 8 per squadra per la gara n. 7, si ricevono presso il Comitato non più tardi di mezz'ora prima di ogni singola partenza.

Cambi, rendita e consolidato

Parigi 75,075 - Zurigo 371,225 - Londra 92,972 - Bruxelles 2,669 - New York 19,073 - Berlino 4,56. Rendita Ital. 66,80; Consolidato 80,70.

D. PIETRO GAMBÀ - Responsabile

Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

ASSICURAZIONI GENERALI di VENEZIA

Anon. Infortuni - Anon. Grandine - Mutua Bestiame

Vita - Incendi - Furti - Infortuni - Responsabilità Civili - Cristalli - Trasporti - Bestiame

Massima correntezza - Ottime condizioni

Agenzia di PIAZZA BREMBANA sig. Dal Rio Pietro (banca Agricola) BRANZI Riceputi Alessandro

FRATELLI DOTTORI CALDEROLI

Dottor GUIDO delle Cliniche di Vienna **DENTISTA** S. MARTINO DE' CALVI-NORD (PIAZZA BREMBANA) Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENTE delle Cliniche di Berlino **CHIRURGO SPECIALISTA malattie ORECCHIO - NASO - GOLA** Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 — Domenica dalle 9 alle 11 PIAZZA CAVOUR - inizio Via XX Settembre (sopra Negozio Macchine SINGER) Telefono 7-30

Tutte le mode in ogni tipo a tutti i prezzi le troverete nel **CALZATURIFICIO Renato Caporali** BERGAMO Via Torquato Tasso, 22 Telefono 21-59

FOTOGRAFIE D'ARTE STUDIO ART SACCHI BERGAMO PIAZZA CAVOUR 6 TEL. 21-74 **FOTOGRAFIE DEI BAMBINI**

Cassa di Risparmio delle PROVINCE LOMBARDE Fondata nel 1823

Sede Centrale in Milano - Via Monte di Pietà, 8 14 Succursali in Milano - 174 Filiali

FILIALI NELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Almenno - Alzano Maggiore - Bergamo - Caprino - Caravaggio - Clusone - Gandino - Lovere - Martinengo - S. Martino de' Calvi - Ponte S. Pietro - Romano - S. Giovanni Bianco - Sarnico - Trescore - Treviglio - Verdello - Zogno

La Filiale di S. MARTINO DE' CALVI (Piazza Brembana) aperta Martedì e Venerdì dalle 8.30 alle 12.30

OPERAZIONI

Depositi a risparmio - Incasso effetti - Cambio valute estere - Servizi di ricevitoria, cassa o tesoreria, esattoria per pubbliche amministrazioni - Credito fondiario (mutui con cartelle fondiarie) - Credito agrario (prestiti di esercizio e miglioramento - Cassettine salvadanagio.

Banca S. Alessandro

Anno di Fondazione 1910

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE SOCIALE L. 5.000.000 INTER. VERSATO

Sede Sociale e Direz. Centrale: Agenzia di Città N. 1 - Sede propria - Telef. 4-76

BERGAMO - Piazza Municipio, 9 " " " 2 - Città Alta - Sede propria

Telefoni: DIREZIONE 9-74 - UFFICI 9-97 " " " 3 - Vallesse (Palazzo proprio) C. P. E. di Bergamo, N. 10

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA

FILIALI: AMBIVERE - ARDESIO - BONDIONE - CALUSCO D'ADDA - CASAZZA DI MOLOGNO - CASSIGLIO - CLUSONE Tel. 32 - DALMINE - FIORANO AL SERIO Tel. 64 - GROMO - OLDA - OLMO AL BREMBO (Sede propria) Tel. 29-6 - OSIO SOTTO - PONTE NOSSA Tel. 13-6 - S. G. BIANCO (Sede propria) Tel. 19-6 - S. OMOBONO IMAGNA Tel. 16 - S. MARTINO DE' CALVI (Sede propria) Tel. 29-42 - SOVERE - TREVIGLIO (Sede propria) Tel. 1-04 - VERDELLO Tel. 13 - ZANICA.

RECAPITI: di Città N. 1 Via E. BASCHENIS - BONATE SOTTO - CARVICO - CHIGNOLO D'ISOLA - COSTA VOLPINO - COLZATE - LOCATELLO - MEZZOLDO - PALAZZAGO - PONTIDA - SPINONE DEI CASTELLI - OREZZO - PIANICO - PIAZZATORE - PEJA - S. G. BOSCHI - TORRE DE' BUSI.

GESTISCE 36 ESATTORIE COMUNALI

OPERAZIONI DEL BANCO

Emissione di LIBRETTI DI CONTO CORRENTE a chèques. Emissione di LIBRETTI DI RISPARMIO liberi e vincolati al portatore. Emissione di LIBRETTI A RISPARMIO PICCOLO con cassetine. Emissione di ASSEgni CIRCOLARI pagabili in tutto il Regno. Compra-Vendita di TITOLI DI STATO. Pagamento CEDOLE e rimborso CARTELLE-ESTRATTE. Cambio MONETE - BIGLIETTI BANCA - VAGLIA ed ASSEgni ESTERI. Prestiti - Sconti e Incassi - CC. garantiti.

PRESIDENZA

Ing. GIUSEPPE LOCATELLI, Presidente CALDEROLI Dott. Cav. GUIDO, Segretario

On. Grand'Uff. Ing. Prof. FRANCESCO MAURO, Vice-Presidente Rag. Cav. Uff. GIOVANNI GOISIS, COMO, Vice-Presidente Direttore Generale

Le Succursali di OLMO e di S. MARTINO DE' CALVI e la Sub-Agenzia di CASSIGLIO sono aperte tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 (il sabato dalle ore 9 alle 12).

Recapito di PIAZZATORE è aperto e funziona il Martedì di ogni settimana dalle ore 9 alle 12. Quello di MEZZOLDO il Martedì dalle ore 13 alle 15.

BANCA BERGAMASCA

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETÀ ANONIMA - FONDATA NEL 1873

CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI BERGAMO - GENOVA - MILANO

LECCO - TREVIGLIO

ALBINO - ALZANO LOMBARDO - ANTEGNATE - BARESI - BORGIO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA - BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUGATE - CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO - CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAO - GROMO - INZAAGO - LEFFE - LOVERE - OLTRE IL COLLE - PIOTTELLO - ROMANO DI LOMBARDIA - RONCOBELLO - ROVATO - SAN MARTINO DE' CALVI - SAN PELLEGRINO - SEDRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO - TRESORE BALNEARIO - VALLEVE - VERTOVA - ZOGNO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12

RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 13,30 alle 15,30

RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15,45 alle ore 17,30.

RECAPITO DI VALLEVE Piazza Municipio, tutti i mercoledì non festivi dalle ore 11 alle ore 13.

TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTE LE DIPENDENTI RECAPITI, SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEgni PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO

BANCA AGRICOLA ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.090 interamente versato - Riserve L. 14.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale: TORINO

FILIALI IN TUTTO IL REGNO

SCONTO di effetti commerciali ed agricoli

INCASSO di effetti, documenti, fatture, ricevute, ecc.

Emissione di ASSEgni CIRCOLARI e VISTATI (fruttiferi) pagabili ovunque a vista e gratuitamente.

Emissione di ASSEgni IN VALUTA ESTERA (chèques).

BUONI FRUTTIFERI e BUONI AGRARI con interesse anticipato e variabile in relazione alla durata del vincolo e con facoltà di sconto prima della scadenza.

PAGAMENTO IMPOSTE, tasse, tributi, ecc.

CASSETTE DI SICUREZZA presso le principali Sedi a condizioni favorevoli per mitezza di canoni e comodità di orario

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA - CAMBIO - BORSA

Rappresentante Legale del Banco di Napoli, per la Liguria e la Campania

Filiali in Valle: Almè con Villa - Brembilla - Zogno - S. G. Bianco

La Filiale di S. MARTINO DE' CALVI (Piazza Brembana) Via Umberto I° - Telefono 29-20 - è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Recapiti della Filiale di S. Martino De' Calvi: AVERARA - Presso il signor Lazzaroni Giuseppe - tutti i mercoledì e sabato dalle ore 11 alle 15. MOIO DE' CALVI - Presso il signor Paganoni Giacomo - tutti i mercoledì e sabato dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16. CASSIGLIO - Casa Regazzoni - aperto tutti i giorni.